

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO****BERGAMO****COPIA**

Affissa all'Albo Pretorio  
il 08/01/2015

**APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2014.**Nr. Progr. **207**

Data 27/10/2014

Seduta Nr. 50

L'anno DUEMILAQUATTORDICI questo giorno VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 18:30 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
NOWAK ANNALISA	SINDACO	Presente	
BONZI MANUEL FIORENZO	ASSESSORE	Assente	
FIACCADORI SIMONETTA	ASSESSORE	Presente	
PANSERI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente	
MOIOLI ROSANNA	ASSESSORE	Presente	
LAMERI MARCO	ASSESSORE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>5</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>1</b>

**Assenti giustificati i signori:**

BONZI MANUEL FIORENZO

**Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. BRANDO GIUSEPPE

In qualità di SINDACO, la Sig.ra NOWAK ANNALISA assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**

**PROVINCIA DI BERGAMO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero Delibera **207** del **27/10/2014**

Numero Proposta **227** del **27/10/2014**

Area: Affari Generali e Istituzionali

---

OGGETTO

**APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2014.**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

---

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

- Favorevole  
 Non Favorevole

Data 27/10/2014

IL FUNZIONARIO

F.to BRANDO GIUSEPPE

---

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare:
  - l'art. 4 del medesimo decreto stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il "Ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati
  - l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 disciplina il Piano della performance stabilendo che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individuando indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definendo indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25.06.2014 esecutiva, venivano approvate le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare durante il mandato amministrativo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 31.03.2011 esecutiva, veniva approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30.01.2014 esecutiva, veniva approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ai sensi dell'art. 11 del citato D.Lgs.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29.07.2014 veniva approvato il bilancio di previsione annuale 2014 e relativi allegati;

Viste le linee guida in materia di ciclo della performance approvate dall'ANCI a seguito della firma del protocollo firmato dalla stessa con CIVIT;

Visto il piano triennale della performance 2014/2016 che sviluppa gli obiettivi strategici per il triennio specificato e gli obiettivi operativi per l'anno 2014 per ognuno dei servizi in cui si articola la struttura comunale;

Ritenuto meritevole di approvazione;

Visti gli artt. 42 e 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

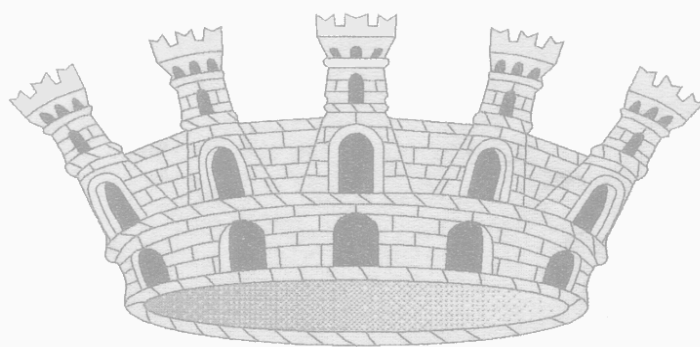
Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Segreteria in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

Di approvare il piano triennale della performance 2014/2016 , allegato alla presente, recante gli obiettivi strategici per il triennio specificato e gli obiettivi operativi per l'anno 2014 che si ritengono aderenti con gli strumenti di programmazione adottati, citati in premessa, e con il bilancio di previsione 2014, con il bilancio pluriennale 2014/2016 e con la relazione previsionale e programmatica come in premessa approvati.

Con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.



PIANO DELLA PERFORMANCE 2014

CITTA' DI ALZANO LOMBARDO





## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

### INTRODUZIONE

Il Piano della *performance* costituisce il principale strumento per fornire le informazioni relative ai risultati programmati dall'Ente, affinché si possa valutare successivamente, il grado di conseguimento dei risultati stessi.

Il Piano attinge i suoi contenuti dagli atti di programmazione (Relazione previsionale e programmatica – R.P.P.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29 luglio 2014 e di pianificazione (Piano esecutivo di Gestione – P.E.G.) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 29 luglio 2014, in quanto questi sono i documenti formali che danno certezza dei risultati programmati e delle responsabilità di attuazione che ricadono sulle strutture amministrative e sui singoli dirigenti (Centro di responsabilità dirigenziale – C.D.R.).

Con il presente Piano della *performance* (d'ora in poi PP), l'Amministrazione risponde all'impegno di assicurare, la massima trasparenza sulle attività e sugli obiettivi che ha programmato.

Il Piano Esecutivo di Gestione (da questo momento PEG), è il sostanziale "contenitore" in cui si accertano gli elementi della *performance* programmata, essendo il PEG quel documento previsto dalla norma per attribuire ai dirigenti le responsabilità sugli obiettivi e le risorse necessarie per il loro conseguimento.

E' fondamentale individuare un raccordo tra Relazione Previsionale Programmatica (da questo momento RPP) e il PEG per garantire la coerenza dei contenuti, poiché il primo documento di programmazione individua i progetti e l'attività istituzionale da realizzare e il secondo specifica nel dettaglio gli obiettivi, le attività, e la tempistica necessari alla piena realizzazione dei risultati, favorendo la chiarezza degli stessi e delle relative responsabilità.

I risultati del Piano della *performance*, sono distinti secondo la loro natura e finalità, differenziandosi tra quelli relativi all'attuazione delle scelte degli Organi politico istituzionali (**Obiettivi strategici**) e quelli che sono collegati al regolare esercizio delle funzioni dell'ente, le quali possono essere finalizzate, direttamente o indirettamente, all'erogazione dei servizi ai cittadini o al miglioramento delle funzionalità interne (**Obiettivi operativi**).

Questa distinzione consente di ampliare notevolmente l'area dei risultati da monitorare, poiché coinvolge l'azione amministrativa nel suo complesso, distinguendosi in due componenti: "attività corrente" (legata alle funzioni ordinarie che l'ente deve assicurare) e "attività di sviluppo" (finalizzata all'erogazione di nuovi servizi/prestazioni/prodotti).

Inoltre, sempre a supporto della maggiore chiarezza della *performance* attesa, è divenuta prioritaria l'individuazione di misure e indicatori necessari al monitoraggio e alla valutazione dei risultati, per favorire le verifiche e le valutazioni da parte dell'Amministrazione e dei cittadini, rispetto alle aspettative sui servizi erogati.

Il raccordo tra le diverse fasi del processo di programmazione e pianificazione, assicura la coerenza e chiarezza dei contenuti e dei ruoli di responsabilità rispetto:

- alla programmazione politico istituzionale di livello strategico che si riferisce al *Programma di mandato* con riferimento alle strategie da seguire nel medio periodo (triennio) in cui i contenuti si articolano;



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

### Provincia di Bergamo

- alla programmazione operativa definita nella *Relazione previsionale e programmatica (RPP)*, che definisce i contributi assicurati da ognuna delle strutture dell'Amministrazione all'attuazione delle strategie, con appositi progetti e linee di azione;
- alla pianificazione gestionale definita nel *Piano esecutivo di gestione (PEG)* che articola i progetti della RPP in obiettivi gestionali, fasi e tempistiche di attuazione, risultati intermedi e finali;
- al *Piano della performance (PP)* che attinge dalla RPP i contenuti della programmazione politico istituzionale e dal PEG i contenuti dell'attività gestionale al fine di consentire la misurazione e valutazione dei risultati conseguiti rispetto alle strategie e all'andamento della gestione.

Il suddetto quadro offre tutti gli elementi da prendere in considerazione per il monitoraggio e la valutazione nel corso dell'esercizio e a consuntivo, da recepire nella Relazione sulla *performance*.

Nell'ambito della suddetta visione complessiva della gestione degli obiettivi della pubblica amministrazione, si inserisce il D. lgs. 150/2009, che, nel titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" introduce nella P.A. il ciclo della performance, correlato alla crescita delle competenze professionali, attraverso:

- la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti,
- la misurazione e la valutazione della performance del personale

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, il Responsabile di Area si avvale della collaborazione dei dipendenti appartenenti alla sua area o, in caso di progetti trasversali, coinvolgenti funzioni e competenze di più aree, di dipendenti appartenenti ad altri servizi.

Il Piano della Performance, deve prevedere quindi l'individuazione di tutti gli attori coinvolti per il raggiungimento dell'obiettivo; dalle funzioni direttive a quelle strettamente operative, al fine di identificare correttamente i soggetti ai quali verranno erogati i premi per i risultati conseguiti nel rispetto del D. lgs. 150/2009.

Il dispositivo attuativo del suddetto Decreto Legislativo, è il "Sistema di valutazione della performance", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 31 marzo 2011, ove sono individuati i criteri di valutazione permanente del personale del Comune di Alzano Lombardo, con funzioni apicali e non apicali.

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura organizzativa di cui si compone il Comune di Alzano Lombardo è articolata in 7 Aree funzionali ad ognuna delle quali è preposto un Titolare di Posizione organizzativa con le funzioni previste dall'art. 109 del TU 267/2000.

All'interno delle Aree sono individuati n. 11 servizi che fanno capo ai rispettivi Responsabili di servizio/coordinamento, direttamente dipendenti dai Responsabili di Area di riferimento.



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

L'organigramma allegato al presente documento, riporta il dettaglio della struttura organizzativa sopra descritta.

---

Per maggior semplificazione nella lettura del piano che segue, si illustra lo schema di base utilizzato:







**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**OBIETTIVI 2014**

**AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**

- **SERVIZIO SEGRETERIA E PERSONALE - PERSONALE GESTIONE ECONOMICA**
- **SERVIZIO URP AFFARI LEGALI-CONTRATTI**
- **SERVIZIO PROTOCOLLO-ARCHIVIO**
- **SERVIZIO DEMOGRAFICI ED ELETTORALE**
- **SERVIZIO INFORMATICO**

**RESPONSABILE DI AREA**

**BRANDO GIUSEPPE**

**OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**



Il servizio è chiamato ad operare su due fronti, entrambi fortemente qualificanti in funzione dei riflessi sull'attività dell'ente.

Il primo ha valenza esclusivamente interna e si rivolge a supporto degli organi istituzionali e del vertice burocratico dell'ente nonché al soddisfacimento delle richieste provenienti dalle altre strutture organizzative interne; il secondo opera con servizi di sportello e di contatto diffuso con i cittadini ( servizio protocollo,messo,URP,demografici ,contratti).Professionalità, disponibilità, versatilità, spirito di gruppo sono le qualità richieste al servizio per orientare l'azione amministrativa al pieno soddisfacimento delle esigenze dei cittadini amministrati, e internamente verso le altre strutture organizzative.

Con particolare riferimento al servizio informatico, in considerazione dell'approvazione con deliberazione consiliare n. 37 del 29 luglio 2014 del " Piano triennale 2014–2016 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune di Alzano Lombardo – art. 2, commi 594 e 595 della l. 244/2007", nell'ambito della programmazione in oggetto e di quelle future, vengono individuati i seguenti principi generali di gestione delle dotazioni informatiche, telefonia fissa e mobile:

- Ottimizzazione delle postazioni di lavoro (PC) recuperando quelle scarsamente utilizzate
- Sensibilizzazione del personale ed applicazione di accorgimenti tecnici per la riduzione dei consumi connesse alla stampa dei documenti
- Orientamento ad acquisti "verdi" a basso consumo energetico (monitor LCD, PC a basso consumo, ecc.). Da tale linea di azione sono preventivabili diminuzioni dei costi di gestione delle apparecchiature
- Revisione annuale del sistema stampanti, fotocopiatori, fax, scanner e di tutte le periferiche di rete verso una gestione



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

---



### **OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO SEGRETERIA E PERSONALE**

#### **OBIETTIVO N.1: SUPPORTO TECNICO GIURIDICO ORGANI ISTITUZIONALI**

L'obiettivo in esame si prefigge di massimizzare il supporto ai diversi organi istituzionali per consentire loro il pieno esercizio del mandato istituzionale.

Nello specifico il servizio dovrà garantire ai nuovi Amministratori di recente eletti il necessario supporto giuridico-amministrativo funzionale al primo approccio nella realtà dell'Ente e nello specifico ad una prima cognizione del ruolo e funzioni ad essi attribuite per lo svolgimento della carica nonché, per quanto riguarda l'attività degli organi collegiali, esaminare, in via preliminare, le proposte di deliberazione al fine di accertare la rispondenza delle stesse alle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari, fermo restando comunque la competenza dei rispettivi servizi circa i contenuti di merito e la rispondenza alla normativa di settore.

Al servizio Segreteria è attribuito il compito di supportare i diversi servizi in ordine all'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione quale ad esempio la posta elettronica certificata e di raccogliere le segnalazioni da parte di tutti i settori nel caso di disfunzioni e anomalie del sistema informatico per il successivo inoltro alla ditta informatica incaricata.

#### **OBIETTIVO N.2 : AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

L'obiettivo rappresenta la continuazione e lo sviluppo dell'obiettivo in materia di trasparenza già avviato nell'anno trascorso.

Esso si prefigge, coinvolgendo l'attività dei diversi servizi, di verificare lo stato di attuazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. 33/2013 al fine di un più puntuale rispetto degli obblighi da esso derivanti.

A seguito di tale verifica il servizio dovrà provvedere ad inserire i dati mancanti e disponibili , di concerto con i servizi di riferimento.

In particolare, a seguito del cambio di vertice nell'Amministrazione dell'Ente, il servizio, raccolti i dati forniti da ogni amministratore, dovrà procedere alla pubblicazione delle informazioni di cui all'art.14 dello stesso D.Lgs.33/2013

---



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo



**OBIETTIVI OPERATIVI URP AFFARI LEGALI E CONTRATTI**

**OBIETTIVO 1: REVISIONE E AGGIORNAMENTO SITO INTERNET**

Collaborazione per la revisione e l'aggiornamento del sito internet con la ditta Team-Quality, che segue il sito internet sotto l'aspetto informatico; monitoraggio del nuovo sito internet, con la segnalazione di eventuali miglioramenti e/o modifiche da apportare

**OBIETTIVO 2: REGISTRAZIONE TELEMATICA CONTRATTI**

Pur prevedendo la normativa la stipulazione in forma telematica dei contratti pubblici, l'Agenzia delle Entrate di Bergamo – in relazione alla difficoltà di motivissimi enti pubblici a procedere in tal senso – permette la redazione, consegna, registrazione e pagamento delle spese relative ai contratti in modalità cartacea.

Nonostante ciò, l'ufficio contratti del Comune di Alzano ha provveduto ad eliminare completa mente, per quanto concerne i contratti pubblici – le modalità di stipula e i relativi adempimenti conseguenti in forma cartacea, evitando pertanto di dover mandare "fisicamente" il fattorino/messo comunale due volte presso l'Agenzia delle Entrate: la prima volta per la richiesta di registrazione e, qualche giorno dopo, la seconda volta per il ritiro del contratto registrato.

Pertanto, a decorrere dal mese di gennaio 2014, nessun contratto pubblico è stato registrato in maniera cartacea. Tutto questo ha comportato:

- analisi della normativa al riguardo
- attivazione di tutti i programmi necessari alla registrazione, pagamento ed emissione delle ricevute in maniera telematica
- utilizzo della procedura e controllo della regolarità delle registrazioni
- archiviazione su supporti CD di tutti i contratti telematici stipulati in corso d'anno



**OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZI DEMOGRAFICI/ELETTORALE**

**OBIETTIVO N.1: CONTROLLO PERMESSI DI SOGGIORNO**

Controllo sistematico dei permessi di soggiorno rilasciati ai cittadini stranieri con sollecito alla regolarizzazione, in caso di inadempienza attivazione della procedura di irreperibilità nei confronti dei cittadini. Accertamento mediante accesso al sito istituzionale della Questura circa l'effettiva acquisizione



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

dei permessi di soggiorno da parte di cittadini stranieri in occasione del rinnovo degli stessi, nonché accertamento dell'esistenza del permesso di soggiorno anche per i nuovi nati in Italia da cittadini stranieri.

### **OBIETTIVO N.2: VERIFICA PROPRIETA' IMMOBILI L. 80/2014**

Cogliendo la facoltà concessa al Comune dalle vigenti norme dell'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente (Decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 Art. 5 – lotta all'occupazione abusiva di immobili in vigore dal 29 marzo 2014 convertito in legge 80/2014) di verificare, in sede di iscrizione e di richiesta di variazione anagrafica, il titolo di proprietà dell'immobile ove il richiedente intende fissare la propria residenza, al fine di dare immediata attuazione ai disposti della legge succitata.

---



### **OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO PROTOCOLLO - ARCHIVIO**

#### **OBIETTIVO N.1: GESTIONE ACCESSO ARCHIVIO STORICO**

Della gestione dell'accesso all'archivio di deposito e storico viene tenuta traccia sia per quanto riguarda le richieste che i documenti estratti. Evasione delle richieste tramite estrazione delle pratiche dall'archivio di deposito e storico riposizionamento delle stesse a seguito di restituzione. per ciascuna richiesta di accesso all'archivio di deposito/ storico si provvede all'evasione della stessa entro il termine di 7/8 giorni lavorativi.

---



### **OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO INFORMATICO**

#### **OBIETTIVO N.1: SOSTITUZIONE CENTRALINO**

Nel corso del 2013 è stato effettuato uno studio relativo ai costi di investimento inerenti il passaggio al sistema di telefonia VOIP, comprendente la sostituzione del centralino e tutti i telefoni. Il centralino presente al 01.01.2014 ormai desueto era privo di alcune funzionalità che devono necessariamente interfacciarsi con la tecnologia presente presso la sede comunale per sfruttare al meglio le potenzialità offerte da un sistema digitale di trasmissione dati.

Il progetto ha previsto la sostituzione del centralino telefonico e di tutte le apparecchiature telefoniche (circa 60), passando da un sistema analogico ad un sistema digitale con tecnologia VOIP e comprendente sia la parte amministrativa (richiesta preventivi, affidamento incarico, impegno di spesa, etc) che la parte puramente tecnica (coordinamento delle parti interessate- fornitore linea dati, elettricisti, ditta specializzata incaricata - per le opere di realizzazione).



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

Il progetto e' stato concluso nel mese di marzo 2014, attivando il nuovo centralino.



### **OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO PERSONALE GESTIONE ECONOMICA**

#### **OBIETTIVO N.1: COLLABORAZIONE CON L'EX INPDAP VERIFICA ESTRATTI CONTO ANNUALI CONTABILITÀ INPS EX INPDAP/COMUNE DI ALZANO LOMBARDO; INFORMAZIONI CERTIFICATE SULLE POSIZIONI ASSICURATIVE DEI DIPENDENTI**

Collaborazione con Inps, verifica estratti conto: in data 14/02/2014 con nota prot. 2133 abbiamo ricevuto dall'INPS l'estratto conto del periodo 01/2010-12/201 (ECA 2010) elaborato in data 29/01/2014 con riscontro positivo sullo stato di quadratura (quadratura a 0,00) per tutte e tre le casse Pensione D.E.L., I.N.A.D.E.L., Cassa Unica del credito; archiviazione cartacea e digitale dell'estratto conto e chiusura pratica il 05/03/2014.

Collaborazione con Inps, verifica estratti conto: in data ven 14/03/2014 ore 10,19 abbiamo ricevuto via email dall'Inps sig.ra Aiolfi Paola Magda l'ECA 2011 l'estratto conto del periodo 01/2011-12/2011 elaborato in data 31/01/2014 con riscontro di squadratura di € 199,80, per la sola quota capitale, cassa P.D.E.L.; nella stessa giornata abbiamo provveduto subito ad effettuare le dovute verifiche e a raccogliere la documentazione idonea a sistemare la squadratura; in data 14/03/2014 ore 18,21 abbiamo risposto all'Inps via email, trasmettendo altresì due files di istruttoria al fine di correggere il dovuto dell'ECA 2011 e sistemare gli importi squadrati (ruolo € 169,99 Bertocchi Pietro e ruolo € 29,81 Spagnoli Anna), in data 28/03/2014 con nota prot. 4514 abbiamo ricevuto dall'INPS l'estratto conto del periodo 01/2011-12/2011 elaborato in data 19/03/2014 con riscontro positivo sullo stato di quadratura (quadratura a 0,00) per le casse I.N.A.D.E.L., Cassa Unica del credito; squadratura di -€ 0,26 per la cassa Pensione D.E.L., archiviazione cartacea e digitale dell'estratto conto e chiusura pratica il 29/03/2014.

Progetto INPS Tutoraggio Grandi committenti pubblici: in data 24/09/2013 con nota prot. 13278 abbiamo ricevuto dall'Inps la richiesta di collaborazione al fine di analizzare e superare in modo congiunto le eventuali criticità presenti negli archivi Inps.

Nell'ambito di questo progetto in data 17/02/2014 abbiamo ricevuto via Pec con nota prot. 2275 la richiesta di giustificare alcuni versamenti fatti all'Inps negli anni 1999-2002 e di inviare entro cinque giorni le denunce mancanti negli archivi Inps. In data 19/02/2014 abbiamo aperto l'istruttoria della pratica con la ricerca della documentazione necessaria nei vari fascicoli dell'archivio comunale, riuscendo a concludere positivamente la pratica rispondendo all'Inps via pec in data 20/02/2014 con nota prot. 2399, invio a accertamento.bergamo@inps.it.

#### **OBIETTIVO N.2: GESTIONE PREVIDENZIALE DEL PERSONALE CON EVENTUALE RICORSO A COLLABORATORI ESPERTI ESTERNI ALL'ENTE**

La gestione previdenziale del personale in servizio effettuata mediante DMA2 inclusa nella UniEMens ListaPosPA da trasmettere telematicamente all'Inps ex Inpdap è fatta in modo assolutamente ottimale ed efficiente, nel rispetto delle normative e delle scadenze di legge, in totale autonomia senza il ricorso a consulenti ed intermediari. A questa attività è stata/ viene tuttora dedicata la massima cura al fine di evitare situazioni, come nel passato, di "arretrato corrente".



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

Tenuto conto dell'inadeguatezza delle risorse che rendono impossibile e comunque molto problematica l'istruttoria di pratiche complesse e specialistiche afferenti le pratiche di pensione e la gestione previdenziale arretrata del personale specialmente per la parte relativa alla produzione di atti (mod. PA04, mod. 98, ecc.), con uno sforzo non indifferente dal punto di vista organizzativo e di studio/istruttoria, ci si è proposti anche nel 2014 di attuare almeno parzialmente, procedendo per gradi, questo progetto, cercando di dare priorità alle pratiche più urgenti, avvalendosi necessariamente anche del supporto –allo stato attuale purtroppo indispensabile- del tecnico esterno specializzato e competente in materia.

Il progetto consiste essenzialmente nella ricerca e raccolta dati spesso anche mediante accesso all'archivio storico di deposito, nell'espletamento di tutte le attività di calcolo e di istruttoria finalizzate alla ricostruzione dettagliata ed il più veritiera possibile del fascicolo giuridico, economico e previdenziale del singolo dipendente, alla quadratura dei dati retributivi e di servizio con i ruoli contributivi e i libri paga, anche al fine di verificare l'eventuale sussistenza di debiti da iscrivere a ruolo da parte dell'Inps. Questa attività è assolutamente indispensabile e propedeutica alla compilazione/produzione di atti quali il PA04, i modelli per la liquidazione della pensione, del TFS o TFR, ecc., in risposta a richieste specifiche degli utenti.

Il progetto si completa quindi con la successiva collaborazione fattiva con il soggetto nominato e/o incaricato dall'Amministrazione per la produzione degli atti/provvedimenti definitivi (es PA04, pratica di pensione), con l'invio telematico, la fascicolazione, l'archivio digitale/cartaceo di tutti gli atti nel fascicolo personale del dipendente.

Per quanto possibile, al fine di contenere i costi a carico dell'Amministrazione per il ricorso a soggetti esterni, si cerca di procedere autonomamente all'istruttoria di pratiche di previdenza quali i progetti di liquidazione TFR, TFS, modelli 350/P, ecc.

Segnaliamo in particolare le pratiche per Sala Attilio Silvano (pensione definitiva, completamento pratiche in sospeso, chiusura fascicolo), Bonandrini Luigi (cessato il 13/05/2013- istruttoria pratica di pensione definitiva nel 2014); Curnis Luigi (attività di ricostruzione dettagliata fascicolo per pratica pensione provvisoria, liquidazione TFS, ecc. nel 2014); Ravasio Marialuisa, Minelli Cesira Rosa Maria, Tombini Luca, Pancrazi Moreno, Alletto Salvatore, Sciarrone Giuseppe, ecc.

Si evidenzia inoltre che sono in fase istruttoria le pratiche dei dipendenti Bonetti Gianluigi, Andreini Gianluigi, Di Marco Maria



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	DIPENDENTI INTERESSATI	REPORT AL 31.12.2014
1	<b>OBIETTIVO 1</b>	SEGRETERIA	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Supporto tecnico-giuridico organi comunali			Locatelli B. Gagni A. Camizzi V.	/
2	<b>OBIETTIVO 2</b>			<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>OBIETTIVO 2</b>
	Amministrazione trasparente			Camizzi V.	/
3	<b>OBIETTIVO 1</b>	URP-AFFARI LEGALI-CONTRATTI	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Revisione e aggiornamento sito internet			Ronzoni M.M.	/
4	<b>OBIETTIVO 2</b>			<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>OBIETTIVO 2</b>
	Registrazione telematica contratti			Ronzoni M.M.	/
5	<b>OBIETTIVO 1</b>	PROTOCOLLO-ARCHIVIO	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Gestione accesso archivio storico			Curnis. S. Noris A.	/
6	<b>OBIETTIVO 1</b>	DEMOGRAFICI-ELETTORALE	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Controllo permessi di soggiorno			Bestetti E. Pansa A. Ravasio M.	/
7	<b>OBIETTIVO 2</b>			<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>OBIETTIVO 2</b>
	Verifica proprietà immobili legge 80/2014			Carnazzi O. Arizzi L. Da Pieve G.	/
8	<b>OBIETTIVO 1</b>	SERVIZIO PERS./STIPENDI	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Verifica estratti conto annuali INPS/INPDAD			Gritti N.	/
9	<b>OBIETTIVO 2</b>			<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 2</b>
	Gestione previdenziale			Gritti N.	/

**L'obiettivo n. 1 - Servizio informatico - "Sostituzione centralino"**, è aggiuntivo ai suddetti progetti; ha una sua autonoma pesatura e quantificazione economica ed è soggetto a misurazione a consuntivo in base a quanto inizialmente previsto e a quanto effettivamente realizzato. i relativi fondi saranno pertanto resi disponibili previa specifica relazione sugli obiettivi raggiunti.



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

Le relative risorse attingono alle risorse variabili ex at. 15 comma 5, del CCNL 01.04.1999 e i criteri di pesatura saranno individuati con apposito provvedimento in sede di integrazione del fondo.

\*\*\*\*\*

**OBIETTIVI 2014**

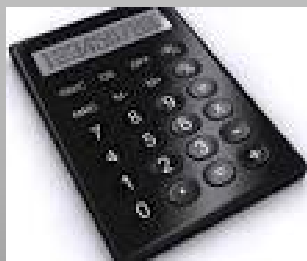
**AREA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE,  
BILANCIO, TRIBUTI, ECONOMATO**

- **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE -BILANCIO**
- **SERVIZIO TRIBUTI**

**RESPONSABILE DI AREA**

**GAROFALO CETTINA**

**OBIETTIVI STRATEGICI SERVIZIO FINANZIARIO**



In contesti economici critici come l'attuale il servizio rappresenta lo snodo degli equilibri finanziari dell'ente, sia sotto gli aspetti inerenti al bilancio e sia sotto l'aspetto del patto di stabilità. Il servizio dovrà garantire costante impegno nel preservare detti equilibri attraverso una politica di rigore e di controllo dei flussi finanziari soprattutto in fase preventiva. Il nuovo sistema contabile impone di approntare, con la giusta tempistica, ogni adempimento e strumentazione che rendano il meno problematico possibile il travaso tra la vecchia contabilità e la nuova.







**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO FINANZIARIO**

**OBIETTIVO N.1: ATTIVAZIONE POS PER RISCOSSIONE ENTRATE COMUNALI**

Il progetto consiste nell'attivazione di una postazione POS presso l'Area Finanziaria al fine di consentire all'utente il versamento diretto di quanto dovuto per qualsiasi entrata comunale (ad eccezione di quelle che devono necessariamente transitare tramite canali vincolati dalla Legge, ad esempio modello F24). Con tale strumento si fornisce un servizio aggiuntivo all'utente, evitandogli le seguenti incombenze (alternative tra di loro) effettuate prima di tale attivazione:

- il passaggio diretto presso la Tesoreria Comunale per effettuare i versamenti dovuti;
- il versamento tramite altre modalità offerte dal sistema bancario (effettuazione bonifici tramite istituti di credito ovvero tramite canali di home banking con aggravio di eventuali costi per commissioni a carico degli utenti)

L'Ufficio Ragioneria a seguito di tale innovazione deve affrontare un aggravio del carico di lavoro così articolato:

- maggiore affluenza di utenti per il versamento di qualunque tipologia di entrata comunale (come sopra specificato)
- attivazione di nuove modalità organizzative per la regolarizzazione delle somme che affluiscono presso la Tesoreria Comunale al fine della corretta e tempestiva rendicontazione delle stesse.

Il progetto prevede inoltre la possibilità di attivazione di ulteriori postazioni POS presso altri uffici comunali in base a eventuali esigenze segnalate da altri responsabili di Area, conformemente agli indirizzi forniti dagli amministratori comunali

**OBIETTIVO N.2: MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA'**

Il presente obiettivo, inerente al concorso del Comune al rispetto degli obiettivi inerenti al patto di stabilità, pur essendo una riproposizione di un analogo obiettivo sviluppatosi negli esercizi precedenti, non ha perso la sua centralità ed il forte condizionamento della vita finanziaria del Comune.

Al servizio pertanto vengono riproposti sulla base dell'attuale legislazione, il monitoraggio della situazione finanziaria e contabile in grado di proporre il rispetto delle regole in oggetto adottando ogni informazione ritenuta necessaria all'amministrazione nell'espletamento delle proprie competenze e nel raggiungimento dei propri obiettivi.

Alla luce dell'approvazione di un bilancio di previsione rispettoso di detti vincoli, il servizio sarà chiamato a gestirlo nel pieno rispetto del risultato atteso, monitorando la gestione degli accertamenti, la gestione degli impegni ed i rispettivi flussi di cassa .

Come osservato costantemente nel precedente esercizio, il servizio dovrà continuare ad essere vigile nell'equilibrare i flussi delle spese in funzione di quelli degli accertamenti e incassi, cercando di evitare, il ricorso alle anticipazioni di cassa senza, al contempo, penalizzare più del necessario le aspettative dei fornitori del Comune.

L'ufficio continuerà a migliorare l'attività di supporto alle procedure di smobilizzo dei crediti vantati dai fornitori dell'Ente.

---

**OBIETTIVI STRATEGICI SERVIZIO TRIBUTI**



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo



La contrazione costante e ormai inarrestabile dei trasferimenti erariali e i cambi normativi incessanti chiamano il servizio ad uno sforzo non comune. La leva tributaria comunale rappresenta oramai il banco di prova di ogni amministrazione chiamata a ricercare il giusto equilibrio tra pressione fiscale da imporre ai propri cittadini e servizi indispensabili da erogare.

In tale contesto il servizio dovrà dare ogni apporto in termini di supporto normativo, proiezioni, ricerca dati per permettere una equilibrata applicazione dei tributi locali.

Al contempo un qualificato servizio a favore dei cittadini nel facilitare ogni adempimento correlato all'assolvimento degli obblighi tributari rappresenterà un sicuro deterrente a possibili forme di evasione.



### **OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO TRIBUTI**

#### **OBIETTIVO N.1: SPEDIZIONE F24 IMU SALDO E ACCONTO**

Il progetto consiste nell'invio presso il domicilio del contribuente dei modelli F24 per il versamento di quanto dovuto ai fini IMU per l'annualità 2014.

Le attività a carico dell'Ufficio Tributi per la realizzazione di tale progetto sono le seguenti:

1. Predisposizione di due distinti avvisi informativi, uno per l'acconto e uno per il saldo 2014, corredati dai modelli F24 per l'effettuazione del versamento dovuto a favore di tutti i contribuenti che risultano con posizione quadrata nella banca dati comunale;
2. Stampa da parte del personale dell'ufficio di tutta la documentazione da spedirsi ai contribuenti, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale;
3. Attività interna di imbustamento di tutti gli avvisi ai contribuenti, tramite utilizzo di macchina imbustatrice di cui si è dotata quest'anno l'ufficio, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale.

Il presente progetto, prevedendo l'accollo interno delle attività di stampa e imbustamento di avvisi di pagamento e modelli F24 solitamente affidate a soggetti esterni, oltre a consentire risparmi a favore del bilancio comunale, consente notevoli risparmi anche a favore dei contribuenti che, per adempiere ai versamenti IMU previsti dalla normativa, non sono costretti a rivolgersi a professionisti del settore (commercialisti, Caf...) ma ricevono direttamente a domicilio tutta la documentazione necessaria.



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**OBIETTIVO N.2: SPEDIZIONE F24 TASI SALDO E ACCONTO**

Il progetto consiste nell'invio presso il domicilio del contribuente dei modelli F24 per il versamento di quanto dovuto ai fini TASI per l'annualità 2014.

Le attività a carico dell'Ufficio Tributi per la realizzazione di tale progetto sono le seguenti:

4. Attività propedeutica di acquisizione di un nuovo software, integrato nella banca dati già in dotazione presso l'ufficio tributi, per consentire la gestione della nuova tassa comunale;
5. Sistemazione e bonifica della banca dati travasata in automatico dalla società di software;
6. Proiezioni e studio delle varie possibilità di imposizione previste dalla normativa per supportare gli amministratori comunali nella scelta relativa alla manovra impositiva;
7. Predisposizione di tutti gli atti necessari all'istituzione della tassa: regolamenti, definizioni aliquote, delibere di approvazione...
8. Inserimento nel portale del federalismo fiscale degli atti deliberativi relativi alla tassa entro il termine previsto dalla normativa, il cui mancato rispetto avrebbe comportato l'applicazione dell'aliquota base a carico di tutti i proprietari di immobili per l'anno in corso;
9. Predisposizione di un avviso informativo, corredato dai modelli F24 per l'effettuazione del versamento dovuto sia per l'acconto (da effettuarsi entro il 16 ottobre) sia per il saldo (da effettuarsi entro il 16 dicembre) a favore di tutti i contribuenti che risultano soggetti passivi di imposta sulla scorta degli elementi presenti nella banca dati comunale;
10. Stampa da parte del personale dell'ufficio di tutta la documentazione da spedirsi ai contribuenti, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale;
11. Attività interna di imbustamento di tutti gli avvisi ai contribuenti, tramite utilizzo di macchina imbustatrice di cui si è dotata quest'anno l'ufficio, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale.

Il presente progetto, prevedendo l'accollo interno delle attività di stampa e imbustamento di avvisi di pagamento e modelli F24 solitamente affidate a soggetti esterni, oltre a consentire risparmi a favore del bilancio comunale, consente notevoli risparmi anche a favore dei contribuenti che, per adempiere ai versamenti TASI previsti dalla normativa, non sono costretti a rivolgersi a professionisti del settore (commercialisti, Caf...) ma ricevono direttamente a domicilio tutta la documentazione necessaria.

---



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
 Provincia di Bergamo

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORAL E DI RISULTATO	DIPENDENTI INTERESSATI	REPORT AL 31.12.2014
1	<b>OBIETTIVO 1</b>	PROGRAMMAZION E BILANCIO	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Attivazione POS, riscossione entrate comunali			Pezzotta M. Tami M.C.	/
<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>OBIETTIVO 2</b>			<b>OBIETTIVO 2</b>	
2	Monitoraggio patto di stabilità			Pezzotta M Tami M.C.	/
3	<b>OBIETTIVO 1</b>	TRIBUTI	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Spedizione F24 IMU saldo e acconto			Cuter M.	/

**L'obiettivo n. 2 -Servizio tributi - "Spedizione F24 TASI saldo e acconto"**, è aggiuntivo ai suddetti progetti; ha una sua autonoma pesatura e quantificazione economica ed è soggetto a misurazione a consuntivo in base a quanto inizialmente previsto e a quanto effettivamente realizzato. i relativi fondi saranno pertanto resi disponibili previa specifica relazione sugli obiettivi raggiunti.  
 Le relative risorse attingono alle risorse variabili ex at. 15 comma 5, del CCNL 01.04.1999 e i criteri di pesatura saranno individuati con apposito provvedimento in sede di integrazione del fondo.

\*\*\*\*\*



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**OBIETTIVI 2014**

**AREA URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO E AREA SUAP-EDILIZIA-AMBIENTE**

**RESPONSABILE AREA URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

**NANI ELISABETTA**

**RESPONSABILE AREA EDILIZIA-AMBIENTE-SUAP**

**COLOMBO ALESSANDRO**

**OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO E AREA SUAP-EDILIZIA-AMBIENTE**



Nel corso del 2013 si è data particolare rilevanza alle attività commerciali dei nuclei storici del territorio comunale dato che, proprio in questi ambiti, si raggruppa la maggior parte delle attività commerciali la cui presenza costituisce elemento cardine per consentire la sopravvivenza e la vivibilità di questi delicatissimi contesti territoriali.

In particolare l'Amministrazione Comunale, ha focalizzato l'interesse su alcune azioni puntuali:

- mantenimento dell'attuale struttura commerciale volta a favorire gli esercizi di vicinato e contingentare quelli di media e grande struttura, anche se la capacità di spesa locale non fosse interamente assorbita;
- definizione degli esercizi commerciali di vicinato dei centri storici cittadini come centri commerciali naturali, favorendo la promozione, la diversificazione merceologica e una più dinamica connessione tra domanda e offerta di spazi a destinazione direzionale - commerciale.

A tal fine è stato effettuato il censimento di tutte le unità immobiliari a destinazione commerciale - direzionale poste al piano terra nei centri storici di Alzano Lombardo (Alzano Maggiore, Nese, Alzano Sopra)

Il censimento era composto dai seguenti elaborati/contenuti:

- 1) Cartografia scala 1:500 con localizzazione planimetrica dei negozi e relativa numerazione
- 2) Documento di schedatura degli immobili in cui vengono riportate le seguenti informazioni :

- Localizzazione: Via, civico
- Identificazione: Censuario, mappale, subalterno, superficie
- Proprietario: recapito telefonico e residenza
- Utilizzo: immobile in uso utilizzato o affitto, se in uso: tipologia merceologica, condotto da proprietario o locatario.

Nell' ambito della continuità del suddetto obiettivo è fondamentale proseguire anche nel 2014, alla verifica censuaria dei suddetti esercizi commerciali, mantenendo sempre aggiornati i dati in possesso dell'amministrazione.



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo



### **OBIETTIVI OPERATIVI**

#### **OBIETTIVO N.1: INFORMATIZZAZIONE PROCEDIMENTI**

Il progetto attiene la completa informatizzazione dei procedimenti atti alla ricezione di istanze puntuali (es. deposito tipi mappali e di frazionamento, Certificati di destinazione urbanistica, ecc.) unicamente in forma digitale e conseguente rilascio di attestazioni di deposito e/o certificati anch'essi in forma esclusivamente digitale.

Tale progetto coinvolge l'Area VII, il SUAP e l'Area III poiché il personale in forza è comunque condiviso negli uffici cui gli anzidetti documenti sono indirizzati.

Nella fase di sperimentazione si prevederà il coinvolgimento dei Responsabili dell'Area VII e dell'Area III in collaborazione con il personale afferente alle due aree, al fine di "istruire" i professionisti esterni circa le nuove modalità di accettazione e rilascio dei Certificati e per implementare la quantità di documenti, sia in entrata che in uscita, che dovranno essere inoltrati e ricevuti in forma esclusivamente digitale, e per arrivare all'inizio dell'anno 2015 alla completa eliminazione di documenti cartacei per tutte quelle procedure che non contemplano momenti di istruttoria su elaborati grafici di dimensioni importanti.

Andrà coordinato con l'Ufficio Protocollo il sistema di archiviazione e conservazione dei file dei documenti, sia in entrata che in uscita, e realizzato un database per una rapida ricerca dei documenti da parte del personale dell'ufficio per future necessità di consultazione.

#### **OBIETTIVO N.2: NUOVA MODULISTICA SUAP**

Collaborazione con i Responsabili delle aree interessate per la predisposizione di stampati/modelli di documento da allocare sul sito internet istituzionale del Comune, tenuti in costante aggiornamento sulla scorta delle continue modificazioni legislative apportate alle norme nazionali e regionali, al fine di consentire ai liberi professionisti l'utilizzo di modulistica univoca per la presentazione di istanze, deposito DIA, SCIA, CIL, ecc. e facilitare il controllo e l'istruttoria da parte degli istruttori tecnici dell'ufficio.

#### **OBIETTIVO N.3: CENSIMENTO ATTIVITÀ DIREZIONALI COMMERCIALI DEL CENTRO STORICO**

A seguito del progetto portato a compimento nell'anno 2013, verrà svolta attività di monitoraggio, gestione e aggiornamento dei dati raccolti e della relativa schedatura delle attività commerciali censite durante l'indagine concernente l'anzidetto progetto. Tale operazione consente di garantire la continuità degli obiettivi fissati con il progetto iniziale e la certezza dell'aggiornamento dei dati.

#### **OBIETTIVO N.4: VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA PGT 2.0**

collaborazione con i Responsabili delle aree interessate per la predisposizione delle indagini propedeutiche alla VAS del PGT 2.0, con ricerche, indagini e elaborazioni puntuali nei siti di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, ARPA, ASL, Comunità Montana, ecc. per formare la base di indagine atta alla successiva redazione della Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T. 2.0.



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORAL E DI RISULTATO	DIPENDENTI INTERESSATI	REPORT AL 31.12.2014
1	<b>OBIETTIVO 1</b>	URBANISTICA -EDILIZIA- AMBIENTE	31 DICEMBRE 2014	Zenoni, Patelli, Costa	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Informatizzazione procedimenti				/
2	<b>OBIETTIVO 2</b>				<b>OBIETTIVO 2</b>
	Nuova modulistica SUAP				/
3	<b>OBIETTIVO 3</b>				<b>OBIETTIVO 3</b>
	Censimento attività direzionali e commerciali centro storico				/

**L'obiettivo n. 4 "Valutazione ambientale e strategica PGT 2.0"** è aggiuntivo ai suddetti progetti; ha una sua autonoma pesatura e quantificazione economica ed è soggetto a misurazione a consuntivo in base a quanto inizialmente previsto e a quanto effettivamente realizzato. i relativi fondi saranno pertanto resi disponibili previa specifica relazione sugli obiettivi raggiunti.

Le relative risorse attingono alle risorse variabili ex art. 15 comma 5, del CCNL 01.04.1999 e i criteri di pesatura saranno individuati con apposito provvedimento in sede di integrazione del fondo.

\*\*\*\*\*



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**OBIETTIVI 2014**

**AREA LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO**

**RESPONSABILE DI AREA**

**RAVANELLI WARNER**

**OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**



Le energie del servizio dovranno essere impiegate nel potenziamento dell'attività di manutenzione dell'intero patrimonio comunale. Un'ottimale attività di manutenzione consentirà di prevenire il degrado degli immobili comunali, migliorerà la fruizione degli stessi da parte di cittadini, farà guadagnare all'amministrazione l'immagine di un soggetto attento alle necessità dei propri cittadini e che amministra il denaro pubblico in maniera scrupolosa ed appropriata.



**OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO N.1: MONITORAGGIO OPERE PUBBLICHE**

Il decreto legislativo 29 dicembre 2012, n. 229 prevede il monitoraggio delle opere pubbliche eseguite dalle pubbliche amministrazioni teso a migliorare la gestione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento ed alla realizzazione delle stesse e ad aumentare la conoscenza e la trasparenza complessiva del settore, a supporto della programmazione e della valutazione delle opere pubbliche.

Il decreto attuativo del Ministero dell'Economia e della Finanze in data 26 febbraio 2013, così come modificato con successivo decreto ministeriale in data 1 agosto 2013, ha definito i contenuti informativi essenziali che i soggetti destinatari della normativa devono comunicare alla B.D.A.P. (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) nonché le relative tempistiche.

Con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 14 in data 8 aprile 2014, sono state esplicitate le modalità operative e l'inizio della prima rilevazione (entro il 30/09/2014). Gli adempimenti





## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

inerenti alla comunicazione delle informazioni alla B.D.A.P. sono un presupposto indispensabile per l'erogazione dei finanziamenti da parte dello Stato, al quale spetta il controllo della regolarità amministrativa e contabile nonché la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

I dati che dovranno essere comunicati per ogni opera pubblica, attraverso l'apposito sito internet messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.bdap.tesoro.it/>) sono indicati nell'Allegato A alla presente proposta.

A tal fine viene individuato nel Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva il soggetto deputato alla comunicazione dei dati dianzi indicati e, conseguentemente, l'Ufficio Tecnico si fa capo di recuperare tutti i dati relativi a ciascuna opera pubblica realizzata dall'Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo ed oggetto di monitoraggio nonché all'inserimento telematico delle informazioni nel portale della B.D.A.P.

Per il raggiungimento dell'obiettivo (**1<sup>a</sup> scadenza: 30 settembre 2014**) viene coinvolta una figura professionale interna aventi i requisiti tecnici e le capacità amministrative per l'esecuzione del progetto inerente la rilevazione delle informazioni necessarie al monitoraggio delle opere pubbliche secondo i disposti legislativi in premessa citati.

Per tutto quanto previsto dal progetto, si ritiene equo attribuire un valore economico, in funzione dei procedimenti da attuare in ordine alla ricerca, controllo e inserimento di ciascuna opera pubblica oggetto di monitoraggio, pari a € 500,00 corrispondente ad un impegno di circa 50 ore complessive (valore unitario economico: € 10,00/h).

### **OBBIETTIVO N.2: MONITORAGGIO PAES**

Nell'ambito dell'adesione del Comune di Alzano Lombardo al "Patto dei Sindaci" istituito dall'Unione Europea e della conseguente adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, risulta necessario – a seguito anche dell'ottenimento del contributo della Fondazione Ca.Ri.Plo – procedere al monitoraggio dei consumi e dei costi energetici di tutte le utenze (gas-metano, teleriscaldamento, energia elettrica, benzina/gasolio, etc.) annualmente sostenuti dall'amministrazione comunale con l'obiettivo del contenimento degli stessi, attraverso idonee politiche energetiche, al fine di raggiungere, entro l'anno 2020, una riduzione del 20% del fabbisogno energetico attraverso anche l'implementazione del 20% di energia da fonti rinnovabili.

In questo ambito, l'Ufficio Tecnico si fa capo di recuperare tutti i dati (consumi, costi, etc.) di tutte le utenze comunali (edifici, pubblica illuminazione, automezzi, etc.) gestite dai diversi uffici relative all'anno 2013 al fine di procedere al monitoraggio ed alla loro rielaborazione attraverso la società Fa.SE S.r.l. che ha curato la redazione del P.A.E.S. e dell'adesione al bando della Fondazione Ca.Ri.Plo.

Nel dettaglio:

**a)** Ricerca ovvero recupero di tutte le fatture cartacee – con l'annesso allegato dettaglio dei consumi – relativo a tutte le utenze energetiche (immobili, impianti, automezzi) riferite al Comune di Alzano Lombardo.

In particolare:

\_ Energia elettrica:

- impianti di pubblica illuminazione e assimilabili (semafori, etc.): circa n° 26 utenze;
- edifici ed immobili: circa n° 36 utenze;

\_ Riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria da gas-metano:

- edifici ed immobili: circa n° 19 utenze;

\_ Riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria da teleriscaldamento:

- edifici ed immobili: circa n° 6 utenze;

\_ Consumi automezzi comunali:



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

- autoveicoli, motoveicoli e mezzi d'opera comunali: circa n° 17 mezzi \_ Fotovoltaico:
- edifici ed immobili: circa n° 10 utenze

**b)** Digitalizzazione di tutte le fatture, con l'allegato dettaglio dei consumi, relativo ad ogni singola utenza comunale e loro archiviazione (ipotesi di una media di 12 fatture mensili per ciascuna utenza):

\_ n° 12 x (26+36+19+6+17+10) = n° 12 x (114) = n° 1.368 fatture + dettaglio;

**c)** Redazione report finale e annessa assistenza alla Soc. incaricata Fa.SE S.r.l. per il monitoraggio, la trasmissione dei dati al sito informatico e analisi circa il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.A.E.S.

Per tutto quanto previsto dal progetto, si ritiene equo attribuire un valore unitario economico rapportato al n.ro di fatture da gestire e degli adempimenti conseguenti per ciascuna utenza energetica, stimabile in circa € 0,75, pari a complessivi e arrotondati € 1.000,00.

### **OBIETTIVO N.3: PASSAGGIO AL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DEGLI ACCESSI E TARIFFAZIONE DEI RIFIUTI URBANI PRESSO LA PIAZZOLA ECOLOGICA COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo ha inteso attuare, nel corso dell'anno 2014, il passaggio dall'attuale sistema di accesso e tariffazione dei rifiuti urbani a pagamento presso la Piazzola Ecologica comunale attraverso l'introduzione della gestione del servizio con il sistema post-pagato in sostituzione del vigente pre-pagato nonché la sostituzione delle attuali tessere fornite dall'A.C. agli utenti-cittadini con la Carta Regionale dei Servizi (C.R.S.).

Ciò consentirà di ottenere i seguenti benefici:

**1) Razionalizzazione del sistema di accesso alla Piazzola Ecologica**

- L'utilizzo della tessera C.R.S. (essendo nominativa e non "al portatore" come quella attualmente in dotazione all'utenza) consentirà un maggior controllo degli accessi al centro di raccolta che, attraverso l'aggiornamento del sistema informatico della sbarra posta all'ingresso, limiterà l'utilizzo della struttura comunale solamente ai cittadini-utenti, evitando abusi della tessera magnetica attuale (è prevista la consegna di una nuova tessera nominativa per tutti i soggetti dotati di partita IVA quali aziende, professionisti, condomini, etc.);

**2) Eliminazione dell'uso del contante e del passaggio diretto di denaro tra utente ed operatori**

- Il nuovo sistema di gestione introduce il concetto del post-pagato in sostituzione del vigente sistema del pre-pagato. In sostanza, l'utente-cittadino non dovrà più anticipare il pagamento, attraverso l'uso dei contanti, dei servizi resi presso il centro di raccolta ma, attraverso l'uso della C.R.S., tutte le operazioni verranno registrate (pesature rifiuti, acquisto sacchi rossi, etc.) dalle apparecchiature informatiche presenti presso la Piazzola

Ecologica comunale attraverso l'aggiornamento dei programmi esistenti e addebitati successivamente nella cartella esattoriale;

**3) Approvazione dei criteri e delle modalità di passaggio al nuovo sistema di gestione degli accessi e tariffazione presso la Piazzola Ecologica comunale**

- Di concerto con il competente Ufficio Tributi e, sentito nel merito anche la Soc. Serio Servizi Ambientali S.r.l. che si occupa della gestione amministrativa del servizio di riscossione della tassa sui rifiuti, verrà predisposto un apposito regolamento che definisca i criteri minimi e le modalità operative per un passaggio graduale dal vecchio al nuovo sistema di gestione, cercando di evitare disagi all'utenza.

Gli operatori coinvolti per l'esecuzione del progetto saranno operativamente impegnati "sul campo" attraverso le seguenti incombenze:



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

- aggiornamento delle nuove modalità operative, informatiche ed amministrative in ordine all'introduzione della Carta Regionale dei Servizi per l'accesso alla Piazzola Ecologica nonché per la tariffazione in regime "post-pagato" dei servizi resi all'utenza;
- ritiro della vecchia tessera (che l'utente è chiamato a restituire) e verifica, in contraddittorio con l'utente, dell'eventuale credito residuo attraverso l'ECOMAT presente in Piazzola Ecologica;
- qualora il credito sia inferiore a 20 euro, verrà avanzata proposta all'utente – anziché procedere alla restituzione del credito attraverso operazioni amministrative di natura contabile da parte del competente Ufficio Tributi – di acquisto dei sacchi rossi pre-pagati da utilizzare per la raccolta indifferenziata dei rifiuti;
- consegna agli utenti delle brochure contenenti le informazioni di cui trattasi nonché prestare assistenza e fornire spiegazioni in ordine al passaggio al nuovo sistema di gestione che andrà poi "a regime" in sostituzione del vigente.

Per tutto quanto previsto dal progetto, si ritiene equo attribuire un valore economico, in funzione dei procedimenti da attuare in ordine al passaggio al nuovo sistema di gestione della Piazzola Ecologica comunale, pari a € 500,00 per ciascun dipendente coinvolto, corrispondente ad un impegno di circa 60/70 ore complessive (valore unitario economico: circa € 7,50/h).

### **OBIETTIVO N.4: CONTROLLO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO**

Il territorio del Comune di Alzano Lombardo, con la sua estensione di 13,43 kmq, è assoggettato per oltre il 50% della sua superficie da "**vincolo idrogeologico**" in forza della sua morfologia (a prevalente carattere montano) e dei bacini idrografici che lo interessano sia longitudinalmente (Torrente Nesa, Torrente Luio, Rio Grumello e minori) che trasversalmente (Roggia Serio Superiore – Roggia Morla). Tale configurazione del territorio, quando è associata agli eventi meteorologici di portata eccezionale, che negli ultimi anni diventano sempre più frequenti (neviccate incluse), può diventare un problema e creare situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità.

A fronte delle continue emergenze ambientali provocate dai sempre meno rari eventi meteorologici di portata eccezionale che investono il territorio, la Regione Lombardia ha emanato una serie di direttive indirizzate agli enti locali territoriali di ogni ordine e grado ed alle organizzazioni regionali di protezione civile mirate non solo alla pianificazione dell'emergenza – quando l'evento assume proporzioni catastrofiche – ma soprattutto alla prevenzione dei rischi ed al monitoraggio delle zone territoriali più a rischio. Ricordiamo, tra le più recenti, la D.G.R. n° 21205 del 24 marzo 2005, in ottemperanza alla Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 ed alla L.R. n° 16 del 22 maggio 2004, in materia di allertamento per rischio idrogeologico ed idraulico nonché la "Direttiva Temporalità" per la prevenzione dei rischi indotti da fenomeni meteorologici estremi sul territorio regionale (D.G.R. n. 11670 in data 20 dicembre 2002), la "Direttiva per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali" approvata con D.G.R. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 e, non di ultima emanazione ma sicuramente la più importante e la più gravosa a carico dei Comuni, è la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7868 del 25 gennaio 2002 e s.m.i. con la quale si è disposto il trasferimento delle funzioni di polizia idraulica (fino ad allora gestita in forma diretta dalla medesima Regione Lombardia per il tramite dei Servizi Provinciali del Genio Civile) concernenti il Reticolo Idrico Minore, agli Enti locali territoriali.

Il personale alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale ed attualmente in forza presso l'Ufficio Tecnico – Area Tecnico- Manutentiva e che si intende coinvolgere nel presente progetto finalizzato, è il seguente:

- Sig. **PEZZOTTA** Giuliano
- Sig. **ROSSONI** Daniele



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

L'esecuzione materiale delle varie fasi del progetto finalizzato, secondo necessità anche al di fuori dell'istituto della reperibilità, è prevista tra il mese di Giugno ed il mese di Settembre del corrente anno e comunque durante il periodo estivo quando, solitamente, è più probabile il verificarsi di eventi atmosferici di particolare intensità (temporali, grandine, trombe d'aria, ecc.). E' comunque prevista una verifica intermedia dell'esecuzione delle operazioni previste ogniqualvolta un evento meteorologico estremo metta "alla frusta" tutto il sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Si evidenzia che il progetto di cui trattasi non rientra nelle mansioni del personale dipendente coinvolto e riveste carattere occasionale nel breve periodo di tempo previsto per l'attuazione, fermo restando che le modalità operative di esecuzione non avrebbero potute essere rispettate nell'ambito di un semplice lavoro in orario straordinario.

Il piano di lavoro, fatto salvo eventuali imprevisti, è ipotizzabile in circa 70/80 (settantaottanta) ore di lavoro per ciascun dipendente coinvolto nel presente progetto. Il valore economico attribuibile al progetto, in funzione dell'apporto individuale del personale dipendente coinvolto, è stimabile in € 2.000,00, pari a mille euro per ciascun dipendente (valore unitario stimabile = € 13,50 l'ora), diversificabili a seconda dell'impegno personale effettivamente reso.

DESCRIZIONE OBIETTIVO		INDICATORE TEMPORAL E DI RISULTATO	DIPENDENTI INTERESSATI	REPORT AL 31.12.2014
1	<b>OBIETTIVO 1</b>	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Monitoraggio PAES		Pulcini E. - Granillo G.	/
2	<b>OBIETTIVO 2</b>		<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>OBIETTIVO 2</b>
	Nuovo sistema gestione accessi piazzola ecologica		Bonacina F. - Curnis L.	/

**L'obiettivo n. 1 "Monitoraggio OO.PP"** è aggiuntivo ai suddetti progetti; ha una sua autonoma pesatura e quantificazione economica ed è soggetto a misurazione a consuntivo in base a quanto inizialmente previsto e a quanto effettivamente realizzato. i relativi fondi saranno pertanto resi disponibili previa specifica relazione sugli obiettivi raggiunti.

Le relative risorse attingono alle risorse variabili ex at. 15 comma 5, del CCNL 01.04.1999 e i criteri di pesatura saranno individuati con apposito provvedimento in sede di integrazione del fondo.

**L'obiettivo n. 4 "Controllo e salvaguardia del territorio"**, è aggiuntivo ai suddetti progetti; ha una sua autonoma pesatura e quantificazione economica ed è soggetto a misurazione a consuntivo in base a quanto inizialmente previsto e a quanto effettivamente realizzato mediante gli indicatori di riferimento individuati nel dettaglio del progetto sopra riportato.

i relativi fondi saranno pertanto resi disponibili previa specifica relazione sugli obiettivi raggiunti.

Le relative risorse attingono alle risorse variabili ex at. 15 comma 5, del CCNL 01.04.1999 e i criteri di pesatura saranno individuati effettuata in sede di integrazione del fondo



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO  
Provincia di Bergamo

\*\*\*\*\*

OBIETTIVI 2014

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE DI AREA

CASTELLETTI UGO

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA



Lo svolgersi delle elezioni amministrative come presupposto e il successivo cambiamento di amministrazione come risultato hanno inciso sulla strutturazione degli obiettivi per l'anno 2014.

Per quanto attiene i processi si è trattato quasi di un assestamento su modalità "sicure" in attesa di cambiamenti, anche organizzativi, con cui misurarsi.

Il rischio era che i processi prendessero il sopravvento sui progetti in un momento di possibile vacanza di indicazioni di indirizzo politico.

In realtà questo non è avvenuto per diverse ragioni:

- l'attitudine acquisita a lavorare per progetti;
- la variazione/implementazione di alcune pratiche;
- gli input pervenuti sia dalla precedente che dall'attuale amministrazione.

Anche se, diversamente dagli ultimi anni, non è stato possibile definire dei macro progetti che coinvolgessero la maggior parte dei dipendenti dell'Area Servizi alla Persona, sono state comunque individuate due principali aree di intervento:

- **i rapporti con il territorio** diventati più stretti, ma anche con un maggior grado di reciprocità;
- **le competenze dei dipendenti**, stimolate da nuove necessità operative.

In conclusione anche per l'anno 2014 i progetti sono rimasti prioritari rispetto ai processi.

Da un punto di vista strategico, viene evidenziata la naturale vocazione della città come punto di riferimento in ambito culturale, scolastico e sportivo della bassa Valseriana: potenziare, a tal fine, ogni servizio che risulti funzionale a tale ruolo e, in particolare, la fruibilità del patrimonio storico-artistico, l'offerta formativa scolastica, la valorizzazione delle attività delle associazioni e dei soggetti operanti in ambito sportivo. Fare diventare la Città motore di idee, di iniziative di qualità, di pratiche innovative, di centro pulsante della cultura locale



**OBIETTIVI OPERATIVI**

Gli obiettivi operativi dell' Area, sono descritti nelle schede che vengono allegate al presente piano



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

DESCRIZIONE OBIETTIVO		INDICATORE TEMPORAL E DI RISULTATO	DIPENDENTI INTERESSATI	REPORT AL 31.12.2014
	<b>OBIETTIVO 1</b>	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
1	Formazione e promozione prima infanzia e genitorialità		Beni P., Cattaneo V., Pinetti G., Salini M. C., Barilani A., Colombi M., Curnis E., Mazzoni E., Rossi A.	/
	<b>OBIETTIVO 2</b>		<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>OBIETTIVO 2</b>
2	Informatizzazione procedure (cartella informatica, procedura Gefo per FSA, procedura Sgate per rimborsi gas e energia)		Bellini S. Rossi A., Rebuzzi M., Rotini A., Poloni F., Persico B., Ghilardi E., Ferrari S., Rocchi D.	/
	<b>OBIETTIVO 3</b>		<b>OBIETTIVO 3</b>	<b>OBIETTIVO 3</b>
3	Promozione sentieri	D'Adda E., Manini E., Andreini G.	/	
	<b>OBIETTIVO 4</b>		<b>OBIETTIVO 4</b>	<b>OBIETTIVO 4</b>
4	Progetto incontri	Rossi A., Poloni F., Manini E., Barilani A., Salini M. C., Colombi M., Mazzoni E.	/	

**L'obiettivo n. 1 "Kilometro della cultura"** è aggiuntivo ai suddetti progetti; ha una sua autonoma pesatura e quantificazione economica ed è soggetto a misurazione a consuntivo in base a quanto inizialmente previsto e a quanto effettivamente realizzato. i relativi fondi saranno pertanto resi disponibili previa specifica relazione sugli obiettivi raggiunti.

Le relative risorse attingono alle risorse variabili ex art. 15 comma 5, del CCNL 01.04.1999 e i criteri di pesatura saranno individuati con apposito provvedimento in sede di integrazione del fondo.

\*\*\*\*\*



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**OBIETTIVI 2014**

**AREA POLIZIA LOCALE E SERVIZI CONNESSI**

**RESPONSABILE DI AREA**

**CALDARA GIAN SANDRO**

**OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA POLIZIA LOCALE E SERVIZI CONNESSI**



Nel corrente esercizio l'attività del servizio dovrà essere caratterizzata da un sensibile potenziamento di ogni azione a tutela della sicurezza stradale con una intensificazione dei controlli sul territorio (controllo sul rispetto dei limiti di velocità, sulla guida in stato di ebbrezza, sui comportamenti scorretti nella guida) e con una ponderata attività di potenziamento della segnaletica stradale al fine di eliminare o attutire le criticità riscontrate in alcuni incroci o intersezioni a tutela degli utenti deboli della strada.

Sempre nell'ambito della sicurezza stradale un particolare impegno dovrà essere riservato al controllo sull'assicurazione obbligatoria per R.C. dei veicoli e sul contrasto alle contraffazioni dei relativi contrassegni.



**OBIETTIVI OPERATIVI**

**OBIETTIVO N.1: NUOVA MODULISTICA SERVIZIO CIMITERI**

Contestualmente al rilascio di autorizzazione al trasporto all'estero di salme, resti, ceneri occorre darne informazione agli uffici preposti al controllo: (consolato, polizia di frontiera, prefettura a cui fa capo il comune di partenza e prefettura a cui fa capo il luogo di frontiera, etc). Pertanto si ritiene di predisporre la modulistica occorrente e di inserirla nel SW crux7 al fine di velocizzare la stampa di tutta la pratica.

**OBIETTIVO N.2: NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA**



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

Considerato che il vecchio regolamento di Polizia Urbana risale all'anno 1978 e che è assolutamente necessario ed opportuno, dotare gli operatori di Polizia Locale di uno strumento aggiornato e rispettoso delle disposizioni legislative emanate, si propone di predisporre un nuovo regolamento di Polizia Urbana, ormai non più differibile.

### **OBIETTIVO N.3: ALZANO SICURA**

La Regione Lombardia, in attuazione del PNSS, ha predisposto un bando al fine di realizzare progetti destinati alla sicurezza stradale. **Risorse disponibili € 3.037.432,26**. Il contributo regionale erogabile è fino al 50% del costo complessivo, con un finanziamento, max di € 100.000,00 e un min di € 10.000,00 e sarà liquidato al 30% (del 50%) alla approvazione del progetto e il saldo del 70% al completamento. Progetti ammissibili riguardano due tipologie : **A**) interventi strutturali della rete stradale con lavori di opere pubbliche, ecc. **B**) Iniziative di formazione educazione per popolazione scolare e attività di prevenzione abuso alcool e stup. ( Strumentazione informatica multimediale per attività didattica e divulgativa- Simulatori di guida –Strumentazione per controlli stradali .)

Obiettivo : ridurre il numero dei sinistri stradali e dei costi sociali, con la realizzazione di opere stradali e formazione di attività didattiche.

### **OBIETTIVO N.4: SICUREZZA E PREVENZIONE**

Il progetto anno 2014, nasce da una espressa volontà dell'Amministrazione comunale di attuare, con specifici servizi di Polizia Stradale, Giudiziaria ed Amministrativa, interventi mirati a prevenire e reprimere quei comportamenti lesivi alla sicurezza stradale ed alla quiete Pubblica in particolar modo segnalati nei luoghi di ritrovo quali ad esempio Piazza Berizzi, Parco Montecchio e vicino ai pubblici esercizi e oratori, nella consapevolezza che la sicurezza urbana e la buona convivenza civile sono bisogni primari che toccano direttamente la sfera di libertà del cittadino e la qualità stessa della vita.

L'obiettivo che si prefigge il progetto è quello di effettuare un particolare e ulteriore presidio del territorio nella fascia oraria serale che si estende tra le ore 19.30 e le ore 02.00, non ricompresa nella normale e quotidiana turnazione di servizio, al fine di:

- contrastare e prevenire fenomeni di microcriminalità che rappresentano una minaccia costante alla sicurezza dei cittadini;
- contrastare e prevenire fenomeni di disturbo alla quiete pubblica:
- effettuare attività e controlli di Polizia Stradale:
- garantire assistenza e vigilanza durante le manifestazioni a carattere civile, ludico e religioso che, specialmente nel periodo estivo, vengono effettuate sul territorio Comunale;
- presidiare e sorvegliare i parchi pubblici ed i luoghi di aggregazione sociale, potenzialmente zone di ritrovo e incontro dove facilmente si potrebbero concretizzare episodi di devianza sociale (spaccio, tossicodipendenza, ubriachezza, ecc.);
- presidiare e sorvegliare zone ed aree pubbliche considerate ad alto rischio per la sicurezza urbana quali le piste ciclopedonali e parcheggi pubblici in prossimità delle fermate della tranvia e del nuovo centro sportivo/piscine.





## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

Si offre in tal modo un ulteriore e nuovo servizio efficace e concreto in relazione ai fabbisogni della cittadinanza e delle istituzioni, anche ai fini di una sicurezza condivisa e partecipata.

Il progetto verrà attuato mediante un servizio di pattugliamento automontato formato da almeno due Agenti regolarmente armati.

Verrà realizzata una programmazione mensile degli interventi sul territorio che saranno svolti anche mediante l'utilizzo delle varie apparecchiature a disposizione del Comando quali etilometro, tele-laser, autovelox, ecc..

Potranno anche essere predisposti servizi in borghese o che per la loro particolarità, richiedano la presenza di più di due Agenti.

Sarà possibile altresì la realizzazione di servizi ed interventi mirati eseguita in collaborazione con il personale della locale Stazione dei Carabinieri.

La realizzazione del progetto avverrà indicativamente nel periodo ricompreso tra il mese di Giugno ed il mese di Ottobre del corrente anno, prevedendo, sempre orientativamente, che l'espletamento del servizio avvenga con frequenza da un minimo di una ad un massimo di tre pattugliamenti settimanali.

Il Comando, per ogni servizio programmato, assegnerà specifici obiettivi predisponendo un'apposita scheda, che sarà compilata dall'Agente Capo Pattuglia, nella quale saranno dettagliatamente verbalizzate le attività effettuate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stessi e le altre attività o interventi realizzati durante il servizio.

Per effettuare la valutazione verranno adottati come indicatore di risultato ed efficacia i seguenti parametri:

- Numero pattuglie serali e notturne comprese tra 20 e 35, nel rispetto del fabbisogno operativo di ogni singolo servizio;
- Numero posti di controllo, 20;
- Numero 20 ore di presenza nella Piazza Berizzi;
- Numero 8 servizi di scorta e viabilità per manifestazioni religiose;
- Numero 10 servizi con l'utilizzo di strumenti di misura della velocità nel centro abitato, per le condizioni di massima deterrenza;
- Quantità di persone e veicoli controllati almeno 150;
- Quantità di accertamenti effettuati;
- Numero di sanzioni elevate.

nella fascia oraria serale che si estende tra le ore 19.30 e le ore 02.00, non ricompresa nella normale e quotidiana turnazione di servizio, al fine di:

- contrastare e prevenire fenomeni di microcriminalità che rappresentano una minaccia costante alla sicurezza dei cittadini;
- contrastare e prevenire fenomeni di disturbo alla quiete pubblica:
- effettuare attività e controlli di Polizia Stradale:
- garantire assistenza e vigilanza durante le manifestazioni a carattere civile, ludico e religioso che, specialmente nel periodo estivo, vengono effettuate sul territorio Comunale;
- presidiare e sorvegliare i parchi pubblici ed i luoghi di aggregazione sociale, potenzialmente zone di ritrovo e incontro dove facilmente si potrebbero concretizzare episodi di devianza sociale (spaccio, tossicodipendenza, ubriachezza, ecc.);



## CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

- presidiare e sorvegliare zone ed aree pubbliche considerate ad alto rischio per la sicurezza urbana quali le piste ciclopedonali e parcheggi pubblici in prossimità delle fermate della tranvia e del nuovo centro sportivo/piscine.

Si offre in tal modo un ulteriore e nuovo servizio efficace e concreto in relazione ai fabbisogni della cittadinanza e delle istituzioni, anche ai fini di una sicurezza condivisa e partecipata.

Il progetto verrà attuato mediante un servizio di pattugliamento automontato formato da almeno due Agenti regolarmente armati.

Verrà realizzata una programmazione mensile degli interventi sul territorio che saranno svolti anche mediante l'utilizzo delle varie apparecchiature a disposizione del Comando quali etilometro, tele-laser, autovelox, ecc..

Potranno anche essere predisposti servizi in borghese o che per la loro particolarità, richiedano la presenza di più di due Agenti.

Sarà possibile altresì la realizzazione di servizi ed interventi mirati eseguita in collaborazione con il personale della locale Stazione dei Carabinieri.

La realizzazione del progetto avverrà indicativamente nel periodo ricompreso tra il mese di Giugno ed il mese di Ottobre del corrente anno, prevedendo, sempre orientativamente, che l'espletamento del servizio avvenga con frequenza da un minimo di una ad un massimo di tre pattugliamenti settimanali.

Il Comando, per ogni servizio programmato, assegnerà specifici obiettivi predisponendo un'apposita scheda, che sarà compilata dall'Agente Capo Pattuglia, nella quale saranno dettagliatamente verbalizzate le attività effettuate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stessi e le altre attività o interventi realizzati durante il servizio.

Per effettuare la valutazione verranno adottati come indicatore di risultato ed efficacia i seguenti parametri:

- Numero pattuglie serali e notturne comprese tra 20 e 35, nel rispetto del fabbisogno operativo di ogni singolo servizio;
- Numero posti di controllo, 20;
- Numero 20 ore di presenza nella Piazza Berizzi;
- Numero 8 servizi di scorta e viabilità per manifestazioni religiose;
- Numero 10 servizi con l'utilizzo di strumenti di misura della velocità nel centro abitato, per le condizioni di massima deterrenza;
- Quantità di persone e veicoli controllati almeno 150;
- Quantità di accertamenti effettuati;
- Numero di sanzioni elevate.

Dipendenti interessati: Annunziata, Farinotti, Palombo, Paola, Persico



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	DIPENDENTI INTERESSATI	REPORT AL 31.12.2014
1	<b>OBIETTIVO 1</b>	CIMITERI	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>OBIETTIVO 1</b>
	Nuova modulistica servizi cimiteri			Pezzoli R.	/
2	<b>OBIETTIVO 2</b>	POLIZIA LOCALE	31 DICEMBRE 2014	<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>OBIETTIVO 2</b>
	Nuovo regolamento polizia urbana			Chiodelli	/

**L'obiettivo n. 3 "Alzano più sicura"** è aggiuntivo ai suddetti progetti; ha una sua autonoma pesatura e quantificazione economica ed è soggetto a misurazione a consuntivo in base a quanto inizialmente previsto e a quanto effettivamente realizzato. i relativi fondi saranno pertanto resi disponibili previa specifica relazione sugli obiettivi raggiunti.

Le relative risorse attingono alle risorse variabili ex at. 15 comma 5, del CCNL 01.04.1999 e i criteri di pesatura saranno individuati con apposito provvedimento in sede di integrazione del fondo.

**L'obiettivo n. 4 "Sicurezza e prevenzione"**, è aggiuntivo ai suddetti progetti; ha una sua autonoma pesatura e quantificazione economica ( deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 23.06.2014) ed è soggetto a misurazione a consuntivo in base a quanto inizialmente previsto e a quanto effettivamente realizzato mediante gli indicatori di riferimento individuati nel dettaglio del progetto sopra riportato.

i relativi fondi saranno pertanto resi disponibili previa specifica relazione sugli obiettivi raggiunti.

Le relative risorse attingono alle risorse variabili ex at. 15 comma 5, del CCNL 01.04.1999 a loro volta alimentate da una quota dei proventi delle sanzioni alle violazioni del CdS, ai sensi dell'art. 208 comma 4, del CdS approvato con DPR 285/92



# Area Servizi alla Persona di Alzano Lombardo



KILOMETRO  
DELLA  
CULTURA

**Promuovere e sostenere  
la crescita culturale del territorio**

*PROPOSTA SPECIFICO OBIETTIVO DI PRODUTTIVITA' E QUALITA' O NUOVO SERVIZIO  
ART. 15 COMMI 2, 4 E 5 DEL C.C.N.L. 01 APRILE 1999*

## Premessa

Oggi le coordinate dell'azione pubblica sono dettate da diversi stimoli (non sempre conciliabili tra di loro) e da nuove o rinnovate priorità.

Tra le parole d'ordine che più influenzano l'ambito dei Servizi alla Persona ricorrono "fare sistema", "fare rete", "valorizzare le risorse esistenti".

I principali interventi e tutte le nuove progettualità sono indirizzate a perseguire tali obiettivi.

Esempi di livelli diversi che hanno interessato o stanno interessando il Comune di Alzano Lombardo in questi anni sono:

- la coprogettazione dei servizi per la prima infanzia sviluppata con i Comuni di Nembro e Fiorano al Serio e la Cooperativa Il Cantiere di Albino;
- l'adesione al Bando Cariplo "Welfare in azione – welfare di comunità e innovazione sociale" da parte dell'Ambito territoriale Valle Seriana;
- la nuova convenzione provinciale dei sistemi bibliotecari.

Da queste premesse di metodo nasce una vision relativa al coordinamento del territorio, insieme al territorio e per il territorio, per assicurarne uno sviluppo culturale, economico e sociale, che si pone a fondamento del presente progetto.

## Descrizione

Il progetto "Kilometro della Cultura" prende dunque avvio dall'esigenza di creare sinergie tra le realtà economiche, sociali e culturali della città e di costruire strumenti che, attraverso la cultura, possano portare sviluppo.

Trova terreno fertile per uno sviluppo futuro in quanto il 2015 per Alzano Lombardo non sarà soltanto l'anno di Expo, ma anche quello della prima retrospettiva dedicata al pittore Palma il Vecchio, il cui dipinto principale è conservato presso il Museo della Basilica.

Si tratta di un progetto complesso, composto da diverse azioni:

1. mappatura del territorio;
2. creazione di un'associazione;
3. partecipazione a bandi di finanziamento.

1. In prima battuta si tratta di censire tutte le risorse del territorio che possono entrare a far parte, interagire o sostenere il progetto:

- i beni culturali presenti e valorizzabili;
- gli enti/istituzioni/associazione che ne sono detentori;
- le associazioni di volontariato che a diverso titolo agiscono sul territorio;
- altri raggruppamenti di interessi commerciali;
- gli stakeholder di alto livello.

Quindi deve avvenire il coinvolgimento nel processo di costruzione del progetto attraverso strumenti e tavoli diversificati per tipologia di soggetti e/o specifica sottoazione.

Infine bisogna provvedere alla creazione di un sistema di coordinamento e di comunicazione coerente ed efficace.

2. Uno degli aspetti individuati per fare sistema è la creazione di un'associazione che diventi anche strumento operativo della rete.

In questo caso il personale comunale segue tutta la serie di passaggi amministrativi (fino all'approvazione di uno Statuto) e collabora a tutte le iniziative finalizzate a creare un brand riconoscibile e spendibile.

3. L'ultimo aspetto è relativo alla scelta di essere operativi rispetto a bandi di finanziamento in un'ottica molto spinta di sinergia tra componenti diverse del territorio e tenendo la tematica cultura al centro di ogni tentativo.

In altre parole già per il 2014 è essenziale sperimentare collaborazioni e partenariati con soggetti esterni, valorizzandone le competenze.

Fine ultimo è migliorare la vivibilità del paese attraverso l'aggregazione sociale, l'offerta culturale, ma anche ottenere un ripensamento del ruolo delle attività commerciali e produttive e un loro coinvolgimento a favore della città.

## **Soggetti coinvolti**

Dipendenti comunali:

- Personale amministrativo Area Servizi alla Persona (D'Adda Elena, Manini Emanuela, Poloni Fabio, Rebuzzi Michela, Rotini Amalia, Zanotti Lucia)
- Personale Bibliotecario (Barilani Angela, Colombi Marco, Curnis Enzo, Mazzoni Emilio, Salini Maria Chiara)

Associazioni di volontariato del territorio:

- Consulta del Volontariato
- Polisportiva Comunale
- Associazioni Culturali

Raggruppamenti di interessi:

- Alzano Welcome
- Alzano Shopping

Altri Stakeholder:

- Parrocchie del territorio
- Azienda Ospedaliera Bolognini
- Istituti Bancari del territorio
- Imprese produttive

## CRONOPROGRAMMA

<b>Mappatura del territorio Azioni</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Indicatori</b>
Censimento beni	Entro marzo	Biblioteca	Creazione di almeno n. 1 scheda per i principali beni
Censimento associazioni	Entro aprile	Tutti	Creazione di un elenco, indirizzario e relativa mailing list
Censimento altri raggruppamenti di interesse	Entro aprile	Tutti	Creazione di un elenco, indirizzario e relativa mailing list
Censimento stakeholder territoriali di alto livello	Entro ottobre	Tutti	Creazione di un elenco, indirizzario e relativa mailing list
Avvio tavoli di lavoro	Lungo tutto il corso dell'anno	Barilani Angela Poloni Fabio Zanotti Lucia	Almeno n. 1 incontro per ogni gruppo/iniziativa Somministrazione e raccolta questionari Definizione modalità di comunicazione e ruoli
<b>Creazione di un'associazione</b>			
<b>Azioni</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Indicatori</b>
Predisposizione e approvazione statuto	Entro dicembre	Barilani Angela Poloni Fabio	Presentazione delle bozze di statuto a tutti i soggetti del progetto Predisposizione atti amministrativi
Creazione del marchio	Entro giugno	Biblioteca D'Adda Elena	Realizzazione concorso per il logo
Realizzazione di un evento	Entro giugno	Biblioteca Poloni Fabio D'Adda Elena	Raccolta di tutte le adesioni Organizzazione evento Predisposizione atti amministrativi Tenuta rassegna stampa Pubblicazione aggiornamenti almeno sul sito comunale
<b>Partecipazione a bandi</b>			
<b>Azioni</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Indicatori</b>
Museo diffuso	Entro giugno	Barilani Angela Personale amministrativo	Stesura progetto Coinvolgimento almeno n. 3 partner Presentazione progetto ad almeno n. 1 bando
Protagonismo culturale	Entro dicembre	Barilani Angela Personale amministrativo	Stesura progetto Coinvolgimento almeno n. 5 partner Svolgimento almeno n. 1 incontro con Fondazione Cariplo Eventuale presentazione entro dicembre

**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**PROPOSTA SPECIFICO OBIETTIVO DI PRODUTTIVITA' E QUALITA'**

<b>DENOMINAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>Formazione e promozione prima infanzia e genitorialità</b>
-----------------------------------	---

<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Annuale
----------------------------	---------

<b>AREA</b>	Servizi alla Persona
-------------	----------------------

<b>SERVIZIO</b>	Servizi sociali, nido, biblioteca
-----------------	-----------------------------------

<b>RESPONSABILE DI AREA</b>	Castelletti Ugo
-----------------------------	-----------------

<b>DIPENDENTI COINVOLTI</b>	Beni Paola, Cattaneo Virna, Pinetti Graziella, Salini Maria Chiara, Barilani Angela, Colombi Marco, Curnis Enzo, Mazzoni Emilio, Rossi Alberta
-----------------------------	--

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVO**

L'attività del servizio asilo nido sta aprendosi sempre più al territorio, in un processo accompagnato e sostenuto dall'acquisizione di nuove competenze.

Il progetto prevede una serie di attività rivolte all'esterno sia in termini formativi (partecipazione attiva a 2 convegni) sia in termini laboratoriali (coinvolgimento di genitori, anche esterni al nido).

In particolare si prevede lo svolgimento ad Alzano Lombardo, presso l'auditorium Montecchio e con l'utilizzo anche degli spazi e del personale della biblioteca, di un convegno organizzato a livello di Ambito territoriale Valle Seriana sul tema delle relazioni con le famiglie.

<b>Tempi</b>	<b>Dipendenti coinvolti</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatori</b>
Gen-Mar	Rossi Alberta Zanotti Lucia Beni Paola	Formazione	Partecipazione corso residenziale di Ambito
Mar-Giu	Rossi Alberta Zanotti Lucia Beni Paola Cattaneo Virna Pinetti Graziella	Laboratori Idee in gioco	Svolgimento almeno 3 serate presso il nido Svolgimento incontro finale dei nidi appartenenti alla coprogettazione
Settembre	Rossi Alberta Beni Paola	Convegno n. 1	Predisposizione pannello Presentazione lavoro svolto
Nov-dic	Rossi Alberta Zanotti Lucia Beni Paola Cattaneo Virna Pinetti Graziella Barilani Angela Salini Maria Chiara Curnis Enzo Colombi Marco Mazzoni Emilio	Convegno n. 2 e attività correlate	Predisposizione locali Allestimento mostra Svolgimento almeno 1 laboratorio e 1 lettura Partecipazione convegno

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to Dott. Ugo Castelletti



**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**PROPOSTA SPECIFICO OBIETTIVO DI PRODUTTIVITA' E QUALITA'**

<b>DENOMINAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>Informatizzazione procedure (cartella informatica, procedura Gefo per FSA, procedura Sgate per rimborsi gas e energia)</b>
-----------------------------------	---

<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	Annuale
----------------------------	---------

<b>AREA</b>	Servizi alla Persona
-------------	----------------------

<b>SERVIZIO</b>	Servizi sociali, ufficio scuola
-----------------	---------------------------------

<b>RESPONSABILE DI AREA</b>	Castelletti Ugo
-----------------------------	-----------------

<b>DIPENDENTI COINVOLTI</b>	Bellini Stefania, Rossi Alberta, Rebuzzi Michela, Rotini Amalia, Poloni Fabio, Persico Bruna, Ghilardi Elisa, Ferrari Silvia, Rocchi Daniela
-----------------------------	--

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVO**

Il progetto riguarda l'utilizzo di nuove procedure informatiche da parte del personale dell'ufficio Servizi Sociali/ufficio Scuola o l'implemento di quelle esistenti.

Da una parte si è trattato di input esterni (cambiamenti di procedure consolidate nella gestione delle procedure per la richiesta di bonus gas ed energia elettrica – Sistema Sgate – e del fondo sostegno affitti – FSA 2014), dall'altra della scelta di sfruttare al meglio le possibilità esistenti (cartella informatica inserita lo scorso anno).

<b>Tempi</b>	<b>Dipendenti coinvolti</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatori</b>
Lungo tutto il corso dell'anno	Rossi Alberta Bellini Stefania Rotini Amalia Rebuzzi Michela Poloni Fabio	Cartella informatica utenti	Apertura e aggiornamento contestuale cartelle nuovi utenti Recupero almeno 60% del pregresso entro dicembre
Lungo tutto il corso dell'anno	Persico Bruna Ghilardi Elisa Ferrari Silvia Rocchi Daniela	Cartella informatica utenti	Aggiornamento diari su cartella informatica
Lungo tutto il corso dell'anno	Rotini Amalia	Sgate	Inserimento domande secondo nuove procedure informatiche
Set-dic	Rotini Amalia Poloni Fabio	Sgate	Verifica e approvazione almeno n.4 rendiconti anni precedenti Svolgimento pratiche per il rimborso
Set-ott	Rebuzzi Michela	FSA 2014	Inserimento domande secondo nuove procedure informatiche

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to Dott. Ugo Castelletti

**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**PROPOSTA SPECIFICO OBIETTIVO DI PRODUTTIVITA' E QUALITA'**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO** | **Promozione sentieri**

**DURATA DEL PROGETTO** | Annuale

**AREA** | Servizi alla Persona

**SERVIZIO** | Ufficio sport

**RESPONSABILE DI AREA** | Castelletti Ugo

**DIPENDENTI COINVOLTI** | D'Adda Elena, Manini Emanuela, Andreini Gianluigi

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVO**

Il progetto "Nella natura a due passi da casa", finanziato da Fondazione Bergamasca nel biennio 2012-2013, è proseguito nel 2014 con fondi propri dell'Amministrazione, con la collaborazione di alcune associazioni del territorio e sfruttando risorse alternative (stage e L.S.U.).

Il tutto ha permesso di strutturare una consistente parte informativa, anche dal punto di vista ambientale, di intraprendere la promozione con le scuole e di mantenere la pulizia dei sentieri.

<b>Tempi</b>	<b>Dipendenti coinvolti</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatori</b>
Gennaio	Manini Emanuela D'Adda Elena	Parte informativa	Gestione n. 1 stage universitario Predisposizione testi cartellonistica
Feb-mag	D'Adda Elena	Promozione	Organizzazione concorso letterario per le scuole Organizzazione gita degli alunni
Lungo tutto il corso dell'anno	D'Adda Elena Andreini Gianluigi	Pulizia e manutenzione sentieri	Gestione almeno n. 3 L.S.U. Coordinamento con associazioni territoriali

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to Dott. Ugo Castelletti

**CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO**  
Provincia di Bergamo

**PROPOSTA SPECIFICO OBIETTIVO DI PRODUTTIVITA' E QUALITA'**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO** Progetto Incontri

**DURATA DEL PROGETTO** Gennaio - settembre

**AREA** Servizi alla Persona

**SERVIZIO** Servizi sociali, scuola e biblioteca

**RESPONSABILE DI AREA** Castelletti Ugo

**DIPENDENTI COINVOLTI** Rossi Alberta, Poloni Fabio, Manini Emanuela, Barilani Angela, Salini Maria Chiara, Colombi Marco, Mazzoni Emilio

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVO**

Il progetto, presentato nell'ambito del bando regionale "Progettare la Parità in Lombardia" in partenariato con ASL, Istituto Comprensivo, Cav, Associazione Nazionale Alpini e Associazione Intrecci di Storie e finanziato per € 8.500,00, è relativo all'integrazione delle donne straniere.

Svolge a tal fine diverse azioni, di formazione, di socializzazione, di coinvolgimento della famiglia e di restituzione al territorio.

Il ruolo del Comune è soprattutto di coordinamento e organizzativo, in quanto l'Amministrazione risulta capofila del progetto stesso.

Tempi	Dipendenti coinvolti	Azioni	Indicatori
Gen-set	Rossi Alberta Barilani Angela Manini Emanuela	Tavolo di lavoro	Svolgimento almeno n. 3 incontri per la tenuta della rete
Mar-giu	Rossi Alberta Poloni Fabio	Incontri	Partecipazione almeno n. 2 momenti formativi/informativi Presenza agli incontri di almeno 15 donne
Mar-giu	Barilani Angela Salini Maria Chiara	Laboratori	Partecipazione almeno 2 momenti laboratoriali tenuti presso la biblioteca e accoglienza donne partecipanti Presenza agli incontri di almeno 15 donne
Settembre	Rossi Alberta Barilani Angela Manini Emanuela Mazzoni Emilio	Convegno	Realizzazione e partecipazione n. 1 convegno finale Predisposizione sedi e materiali
Lungo il corso del progetto	Colombi Marco	Comunicazione	Predisposizione di tutto il materiale di comunicazione del progetto
Ottobre	Manini Emanuela	Rendicontazione	Raccolta dati e materiale per la rendicontazione Consegna rendicontazione entro la scadenza

In allegato il progetto completo

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to Dott. Ugo Castelletti

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 207 DEL 27/10/2014**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to ANNALISA NOWAK

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GIUSEPPE BRANDO

---

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Comunale il **08/01/2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi, 08/01/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BRANDO GIUSEPPE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno **18/01/2015** decorsi 10 gorni dalla pubblicazione.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BRANDO GIUSEPPE

---

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi, 08/01/2015

ISTRUTTORE DIRETTIVO  
VINCENZO CAMIZZI

---